

Leggilo in 4 minuti

## Emanuela Presepi tra psicoterapia e arte

Gli scritti di Rosetta Savelli



Ultimo aggiornamento: **6 feb 2025**

**Emanuela Presepi** è un'artista e una professionista di Cesena appassionata di arte e di **scienza**, quest'ultima la vede impegnata nel ruolo di psicoterapeuta, lavoro che svolge con dedizione e convinzione. È l'arte ad alzare la voce e a gridare con urgenza uno spazio di attenzione dagli angoli più profondi della sua psiche. Questa urgenza di vivere, e di farsi attraversare da spasmi d'arte, ha convinto l'artista Emanuela Presepi ad impegnarsi in una prossima mostra personale.

**Emanuela Presepi posso chiederle dove intende realizzare la sua prossima mostra personale e il perché della scelta di questa città e di questa location?** «La mostra si terrà in Galleria Manoni 2.0 di Forlì. Ho scelto questa città così ricca di arte e cultura, così votata ad organizzare grandi ed importanti mostre, perché ritengo sia un interessante palcoscenico dove far dialogare ed interagire i miei dipinti con un pubblico attento e interessato all'espressione artistica».

**Perché ha scelto di esporre in una mostra personale e non in una mostra collettiva?** «Ritengo che in una mostra personale l'artista possa esprimere compiutamente la propria arte, possa trasmettere il proprio messaggio e condividere col pubblico quello che più lo caratterizza e che anima la sua **pittura**».

**Le sue opere sono creazioni palpitali, vive e reali grazie anche al sapiente uso del colore, con il quale lei è veramente abile e convincente. Quali sono i colori che preferisce e perché?** «Nell'ultimo periodo le tonalità dei blu e dei viola sono state predominanti, colori che simboleggiano la profondità, l'intuizione, la ricettività e il mistero, che

*evocano il cielo e il mare. Ma non è una scelta unidirezionale, ho dipinto anche tele in cui predominano le tonalità dei rossi e dei rosa, tele dove la luce penetra l'ombra».*

**Lei ritiene che il suo ruolo di psicoterapeuta possa contribuire ad aumentare la valenza della sua pittura?** «*Non il lavoro di psicoterapeuta in senso stretto, quanto piuttosto la ricerca e lo studio della dimensione spirituale. Un movimento dell'anima che mi conduce verso ciò che trascende la materia e che mi porta a contattare la complessità dell'animo umano e della realtà che ci circonda, un viaggio dal microcosmo al macrocosmo».*

**La pittura personifica una sorta di ruolo psicologico, così da permetterle di indagare con maggiore chiarezza nel profondo di sé stessa?** «*Dipingere è per me uscire dal controllo della mente e calarmi nella caverna del mio inconscio. Dare voce ad istanze misteriose che si manifestano attraverso il gesto pittorico e che, libere di fluire, danno forma a paesaggi di volta in volta intrapsichici e universali, in una continua scoperta e riscoperta di altri mondi e nuove dimensioni».*

**Potrebbe vivere senza la pittura o senza la psicoterapia?** «*Nessuna delle due è indispensabile, ma in questo momento sono entrambe importanti anche se in modi diversi. La pittura è un grande piacere, uno spazio di libertà, una continua sperimentazione che mi dà grande gioia. La cura e l'aiuto alle persone costituiscono un grande impegno, una grande responsabilità e una sfida avvincente ma non sempre facile».*

**So che il suo estro artistico non si esprime solo attraverso la pittura ma anche attraverso la scrittura. Ha delle novità in tal senso?** «*Sì, da ogni opera scaturisce un componimento poetico che accompagna i dipinti e che costituisce un'esplicitazione dei movimenti interiori che mi hanno abitato durante la pittura e che sono impressi nella tela. Contenuti che raggiungono la dimensione inconscia dell'osservatore e creano una comunicazione da cui scaturiscono reazioni diverse per ognuno ad ogni opera. Da questo connubio nel 2021 è nata l'opera: *Dal Big Bang all'incarnazione – Carte intuitive per l'umanità in cammino*. Un mazzo di carte creato con i miei dipinti accompagnato da una guida di consultazione contenente un messaggio per ogni carta. Un'opera che costituisce un ponte fra la mia anima di artista e quella di psicoterapeuta, che mette in connessione l'energia del colore e il potere della parola ispirata in forma poetica».*

**Rosetta Savelli**

**Condividi**



**L'autore**



**Rosetta Savelli**

Rosetta Savelli ha pubblicato 4 libri: un racconto, una raccolta di poesie e due romanzi. Ha partecipato a numerosi concorsi letterari ottenendo riconoscimenti e pubblicazioni. Il suo romanzo "La Primavera di Giulia" è stato pubblicato nel 2006. Il racconto "Iris e Dintorni" e la raccolta di poesie "Le Magie che mi soffiano lontano" nel 2002 dalla Firenze Libri e sono stati presentati alla 55° Fiera del Libro di Francoforte nel 2003. Nel 2015 ha vinto il III° Premio alla V° Edizione del Premio Kafka Italia a Gorizia con il Racconto "Iris e Dintorni". Nell'aprile 2017 insieme all'artista Daniele Miglietta ha vinto il Premio della Critica in occasione della I° Edizione del Concorso online "Poesia a Colori".

**Leggi anche:**



Emanuela Presepi tra psicoterapia e arte



Nel terzo incontro di "Filosofia e dintorni" si affronterà il tema della morte



Voci nuove e aria nuova al Festival di Castrocaro Terme 2023

